

HOSPITALITY EUROPE

HOSPITALER ORDER OF SAINT JOHN OF GOD
SISTERS HOSPITALERS OF THE SACRED HEART OF JESUS

EUROPEAN OFFICE

Cari Lettori,

già prima della pandemia Covid-19 in Europa i problemi di salute mentale colpivano oltre 85 milioni di cittadini. La pandemia ha solo intensificato questi problemi, soprattutto tra i giovani, in particolare quelli con un'occupazione meno sicura o con un'istruzione e redditi inferiori: l'ansia, la solitudine e la depressione sono purtroppo aumentate in modo significativo. Proprio per questo, in occasione della Giornata mondiale della salute mentale, la Commissaria UE per la salute pubblica Stella Kyriakides ha dichiarato di voler aumentare

gli interventi per aiutare la società europea in questo delicato settore.

Di recente la Commissione ha lanciato l'iniziativa "Più sani insieme" dedicata alle malattie non trasmissibili, tra cui la salute mentale e le malattie neurologiche per il cui contrasto è prevista l'adozione di programmi ad hoc per migliorare il benessere a casa, a scuola e sul posto di lavoro, ed un maggiore investimento nella prevenzione proattiva.

Il focus sulla salute mentale troverà spazio nei prossimi anni anche nelle politiche UE su ricerca, istruzione, giustizia, occupazione,

inclusione sociale e disabilità. Proprio in questo senso, infatti, la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato, nella plenaria dell'Europarlamento di settembre, la necessità di un approccio più globale al tema della salute mentale, attraverso un'apposita Strategia politica che la Commissione presenterà nel 2023. Sempre in quest'ottica l'UE – prima del termine dell'attuale legislatura – intende anche dedicare uno dei prossimi anni al tema della salute mentale.

Carlo Galasso

NOTIZIE DA BRUXELLES

Incontro a Graz per il progetto REVIVAL

Il Centro dell'Ordine di Kaibach bei Graz (Austria) ha ospitato per la seconda in pochi mesi un incontro transnazionale di un progetto UE. Dopo la riunione finale del progetto MOVE dello scorso maggio, nei giorni 4 e 5 ottobre si è svolto per il Centro della Stiria l'incontro del progetto REVIVAL. La riunione si è svolta in un clima molto collaborativo e ha fatto seguito al precedente incontro tenutosi in Irlanda.

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti di tutti i Centri coinvolti nel progetto (Spagna,

Germania, Austria, Portogallo, Irlanda, Grecia oltre all'ufficio Hospitality Europe – Belgio) ad eccezione del partner polacco (Fondazione caritatevole dei Fatebenefratelli - Konary) che comunque ha seguito entrambe le giornate attraverso il collegamento in video-conferenza. REVIVAL è uno dei più recenti progetti europei promossi dall'ufficio di Bruxelles "Hospitality Europe" ed ha l'obiettivo di favorire l'inclusione delle persone disabili attraverso la loro partecipazione ad attività artistiche e culturali, in

particolare nel settore teatrale e della recitazione. Nella riunione austriaca i partecipanti si sono confrontati su varie tematiche del progetto, tra cui la realizzazione di una serie di video realizzati per favorire l'apprendimento delle tecniche di recitazione da parte delle persone disabili. Inoltre è stata offerta la possibilità di assistere ad un'anteprima di uno spettacolo teatrale che gli ospiti del Centro stanno preparando per il prossimo anno dedicato alla Terra Santa e incentrato su numerosi episodi evangelici. Nel 2023 sono in agenda un nuovo incontro transnazionale presso la sede della compagnia teatrale Aratos a Salonicco e un incontro presso la "Fondazione Gesù Abbandonato" di Murcia (Spagna) con la partecipazione delle persone assistite nei Centri europei.

I video e gli altri materiali in fase di elaborazione nell'ambito del progetto REVIVAL sono accessibili alla pagina web www.revivalproject.eu

Il progetto REVIVAL è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.





HOSPITALITY EUROPE

Nuovi bandi UE per la salute pubblica

L'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HaDEA) ha pubblicato tre bandi nel contesto del Piano di lavoro annuale 2022 del programma EU4Health. I bandi si concentrano sul cancro e le malattie non trasmissibili, in allineamento al Piano europeo per la lotta al cancro ed alla Missione UE sul cancro. I progetti verranno finanziati in particolare con riferimento alle malattie cardiovascolari, al diabete, ai tumori ed ai determinanti della salute (comportamenti personali e stili di vita, fattori sociali, condizioni di vita e di lavoro, accesso ai servizi sanitari, condizioni generali socio-economiche, culturali e ambientali, e fattori genetici). Possono candidarsi al bando gli enti accademici e socio-assistenziali nonché istituzioni pubbliche e private, riuniti in partenariati di almeno tre partecipanti da tre Stati

differenti, dei quali uno deve avere legami con l'Ucraina ed esperienza nella lotta contro il cancro o le malattie cardiovascolari. I costi dei progetti verranno rimborsati tramite accordi di sovvenzione a un tasso di cofinanziamento pari al massimo al 60% della spesa, o all'80% in caso di progetti di straordinaria utilità per i Paesi membri in maggiori difficoltà.



La lotta ai tumori in Germania

Lo scorso 12 ottobre il dr. Galasso ha partecipato a Bruxelles ad un incontro di lavoro dedicato alla missione UE per sostenere la ricerca e l'innovazione nella lotta ai tumori. L'evento si è svolto presso la rappresentanza della Baviera presso l'Unione Europea alla presenza del presidente e capogruppo del Partito Popolare Europeo Manfred Weber e

della vice-direttrice generale della Direzione Ricerca ed Innovazione della Commissione europea Joanna Drake. La lotta contro il cancro costituisce la principale priorità dell'agenda politica sanitaria della Commissione von der Leyen e proprio per questo nel programma UE per la ricerca e l'innovazione "Orizzonte Europa" è stata dedicata un'apposita iniziativa definita Missione sul cancro, con l'obiettivo a lungo termine di salvare 3 milioni di vite entro il 2030 e migliorare le condizioni di vita dei pazienti sopravvissuti. In questo senso si è discusso sulle possibilità per gli ospedali ed i centri oncologici in Baviera, di collaborare e condividere dati sui pazienti e le terapie in corso, nonché sulle politiche di prevenzione e di informazione alla cittadinanza.



La protezione dei minori nel web

Il prossimo 8 novembre Hospitality Europe darà il suo contributo ad una riunione di lavoro che si svolgerà presso la sede del Parlamento europeo a Bruxelles. L'evento è organizzato da membri del Parlamento di diversi gruppi politici e conterà anche sulla presenza della commissaria per la ricerca ed il digitale Mariya Gabriel. Tema dell'incontro è la protezione dei minori nel web dall'accesso a contenuti sessualmente espliciti e l'analisi delle conseguenze derivanti dalla visione di tali contenuti sia nella minore età che in età adulta. Data la peculiarità e specificità del tema, al Parlamento europeo interverrà oltre che il dr. Galasso anche il dr Fergal Rooney, psicologo specialista sull'area della dipendenza da pornografia (*cyber-porn addiction*) presso l'Ospedale psichiatrico San Giovanni di Dio di Dublino.



L'Ospedale irlandese conta infatti un'unità terapeutica dedicata esclusivamente ai pazienti affetti da problematiche di salute mentale conseguenti a patologizzazione dell'uso della pornografia. Il fenomeno è spesso legato a traumi vissuti in età infantile o adolescenziale, e riguarda persone di qualsiasi età e di diverso genere sessuale. Tra le cause dell'insorgenza vi possono essere una varietà di fattori personali e interpersonali, i più comuni riguardano problemi di autostima e soddisfazione personale, difficoltà da un punto di vista di relazione e sociale, stress, ansia o ancora problematiche di tipo affettivo vissute durante l'infanzia fino ad arrivare ad abusi fisici e psicologici. La tematica è fortemente legata alle politiche UE di protezione dei minori sul web, di protezione delle vittime del traffico di esseri umani e anche all'area della salute mentale, con riferimento alla lotta alle dipendenze. Proprio per questo le Istituzioni UE promuovono le opportunità di dialogo e confronto con gli esperti del settore e la società civile al fine di rendere sempre più efficaci ed aggiornate le proprie iniziative in materia.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI



Gijón,

7-9 novembre 2022

Riunione transnazionale del progetto AGELESS

www.sanatoriomaritimio.com



Bruxelles,

8 novembre 2022

Riunione al Parlamento europeo sulla protezione dei minori nel web

www.hospitality-europe.eu



Bruxelles,

15 novembre 2022

Assemblea generale di Hospitality Europe

www.hospitality-europe.eu



in partnership with

